

OFFESE E FRASI DI ODIO SUI SOCIAL CONTRO POLIZIOTTI UCCISI A TRIESTE, DENUNCIATO UTENTE FACEBOOK

18 Ottobre 2019



L'AQUILA - I rappresentanti del sindacato di Polizia Fsp dell'Aquila Fabio Marinelli e Santino Li Calzi hanno presentato una denuncia querela nei confronti dell'autore di un post pubblicato da una persona sul profilo *Facebook* in cui vengono pronunciate offese e manifestazioni di odio molto forti ai due poliziotti uccisi a Trieste.

"Sinceramente - spiega in una nota il segretario Marinelli, - non riusciamo a comprendere il perché di tanto odio nei confronti di chi, ogni giorno, mette a repentaglio la propria vita per garantire la libertà di tutti noi, compreso quelli che ci vogliono morti. Se le informazioni risultanti dal profilo *Facebook* sono veritiere, lo stesso è nostro concittadino e spiace constatare che anche a L'Aquila vi sia chi, per dare sfogo a chissà quale istinto, non si sottrae al clima di odio verso la Polizia dando sfogo ai propri cattivi pensieri forse dettati da pregiudizi ideologici contro chi indossa una divisa. Siamo stupefatti di assistere, inermi, alle continue aggressioni di chi pensa di continuare, indisturbato, nella loro attività di dileggio, offesa ed oltraggio contro le Forze dell'Ordine e pertanto - spiega Li Calzi -, auspichiamo che l'Autorità Giudiziaria, prenda i giusti provvedimenti nei confronti dell'autore del post".

"Lo dobbiamo alla memoria di tutti i caduti e delle loro famiglie. In caso di processo - concludono i sindacalisti -, l'FSP Polizia dell'Aquila si costituirà parte civile e le somme, eventualmente ottenute, saranno devolute alle famiglie dei colleghi uccisi a Trieste".